

## **BEI per Sud Africa - prima centrale solare a concentrazione con un sostegno finanziario della BEI di 210 milioni di euro**



Il Sud Africa ha inaugurato la sua prima centrale solare a concentrazione nella Cittadina di Pofadder nella provincia del Capo settentrionale. Con il sostegno di un prestito BEI da 210 milioni di euro, l'impianto è da 100 MW e rifornirà fino a 80.000 abitazioni e ridurrà le emissioni di CO<sub>2</sub> del Sud Africa di 300.000 tonnellate l'anno.

80 000 Abitazioni allacciate  
alla rete elettrica

300 000 tonnellate di CO<sub>2</sub>  
risparmiate ogni anno

1.000 nuovi posti di lavoro

Con 360.000 collettori parabolici lineari e 2,5 ore di capacità di stoccaggio, questo impianto è il più grande dell'Emisfero Australe. Inoltre arriva in un momento cruciale, visto che l'azienda elettrica Sudafricana Eskom fatica a tenere il passo con l'aumento della domanda e il piano di manutenzione delle sue centrali per lo più alimentate a carbone registra ritardi significativi che espongono il Paese a lunghi periodi di interruzione delle forniture. La nuova centrale solare ridurrà le pressioni che gravano sull'azienda elettrica e permetterà di alimentare fino a 80 000 abitazioni, con il vantaggio di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>. Con questo Progetto dal costo totale di 558 milioni di euro si sono creati quasi 1.000 posti di lavoro nella sola fase di costruzione dell'impianto.

I Progetti in ambito di energie rinnovabili hanno lasciato un segno indelebile sulle strutture sociali delle cittadine della Provincia del Capo settentrionale. I finanziamenti per lo sviluppo resteranno una componente fondamentale del Programma Nazionale di trasformazione del settore dell'energia in quanto contribuiranno a diversificare il mix energetico riducendo delle centrali di carbone.

Si ricorda che il Sudafrica è uno dei 79 beneficiari del Fondo FES. Le priorità degli interventi nel Paese sono sintetizzate nel programma FES 2014-2020 disponibile su richiesta.

Le Gare Lavori per tale Paese possono o essere monitorate su sito internet di [EuropeAid](http://EuropeAid) o inviando una mail su [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it)